

I fenomeni del 2013

Il 2013 si annuncia già come un anno di comete. Gli annunci sensazionalistici dei media ci indicano spettacoli memorabili in arrivo, con le comete di marzo e novembre-dicembre, rispettivamente la **PanSTARRS** e la **ISON**. Ma vediamo se è davvero così e cosa ci possiamo aspettare. La prima cometa, la **C/2011 L4 (PanSTARRS)** raggiungerà la magnitudine -1 , ma attenzione perché questo valore verrà raggiunto con la cometa non osservabile in un cielo buio per noi osservatori italiani. Le prime osservazioni saranno possibili a partire dal 10 marzo (intorno alle **19-19.30 verso ovest**), ma in un cielo ancora molto chiaro. Meglio sarà dal 15 marzo in poi, sempre alla sera dopo il tramonto. Dalla fine di marzo si potrà scorgere anche al mattino (intorno alle **ore 5 verso nord-est**) interamente sopra l'orizzonte in un cielo sufficientemente buio (e sarà di **mag. 3**). Naturalmente per questo tipo di osservazione al limite serviranno condizioni ideali sia di trasparenza che di orizzonte sgombro da foschie e buio. In *Fig. 1 e 2* sono fornite due mappe utili per capire cosa aspettarsi dalle due code. La coda di ioni, di colore blu e sempre in direzione antisolare, sarà lunga una **quindicina di gradi** il 10 marzo (ma difficilmente osservabile per il cielo chiaro), per accorciarsi sensibilmente nei giorni e settimane successive. La coda di polveri, di colore giallo tenue, sarà invece molto incurvata verso il basso e risulterà quasi parallela all'orizzonte a inizio marzo, per poi diventare perpendicolare all'orizzonte verso il 22 marzo. Da segnalare il passaggio ravvicinato con la galassia di Andromeda il 4 aprile.

Ancora più incredibile può apparire la **C/2012 S1 (ISON)**, perchè il 28 novembre raggiungerà la mag. -16 , come quella della Luna Piena! Ma a raffreddare gli animi basta considerare che la distanza dal Sole sarà di mezzo grado, tale da renderla invisibile nonostante la luminosità. Sarà invece possibile osservarla al meglio soprattutto nelle settimane prima e dopo, quando svilupperà una **coda di circa 30-40°** (*fig.3*). Il momento migliore sarà intorno al **24 novembre alle ore 6** del mattino, quando sarà osservabile a **sud-est**. Successivamente sarà osservabile **dopo il 3 dicembre**, sempre in orari mattutini e orizzonte est.

Fare previsioni certe sulle comete è impossibile, e quindi tutto quanto abbiamo scritto è da valutare con spirito critico e adattare man mano che i giorni di marzo passano e le notizie arrivano via internet. Si consiglia di seguire il sito <http://www.spaceweather.com/>.

Tra gli altri fenomeni dell'anno si segnalano:

- **Giove** sarà ben osservabile in prima serata nei primi due mesi dell'anno e al mattino negli ultimi due mesi.
- **Saturno** sarà in opposizione in aprile.
- **Venere** sarà sempre piuttosto basso sull'orizzonte perchè dopo la congiunzione solare del 29 marzo, si avvia verso una elongazione sfavorevole
- **Mercurio** avrà le migliori elongazioni serali il 17 febbraio e 12 giugno, e mattutine il 18 novembre e 30 luglio.
- **Eclissi di Sole**: la più interessante sarà quella "ibrida" del **3 novembre** visibile nell'Atlantico e nel centro Africa. Da noi sarà osservabile come parziale marginale solo nel sud Italia.
- **Eclissi di Luna**: nessuna totale, ma solo una parziale davvero marginale (copertura circa 1%), che avverrà il **25 aprile**. Il 18 ottobre ne avverrà una penumbrale.
- **Perseidi** osservabili soprattutto nella sera del **12 agosto** (il massimo è previsto per le ore 20). La Luna non disturberà e sarà quindi un ottimo anno per la loro osservazione.

Cogliamo l'occasione per augurare a tutti, soci del GAT e non, uno splendido 2013 astronomico.

Buone osservazioni e cieli sereni a tutti!

Approfondimenti:

- <http://eclipse.gsfc.nasa.gov/>
Le prossime eclissi di Sole e Luna, a cura di F. Espenak.
- <http://www.aerith.net/>
Informazioni aggiornate sulle comete visibili.
- <http://www.spaceweather.com/>
Ultime notizie e fotografie sui principali fenomeni astronomici.

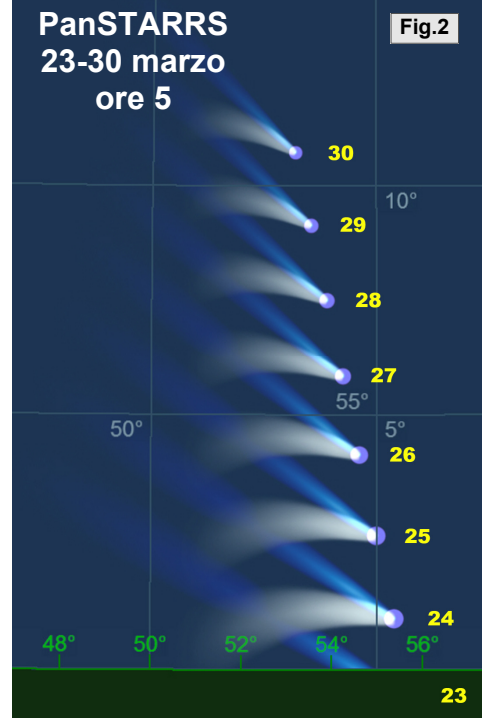
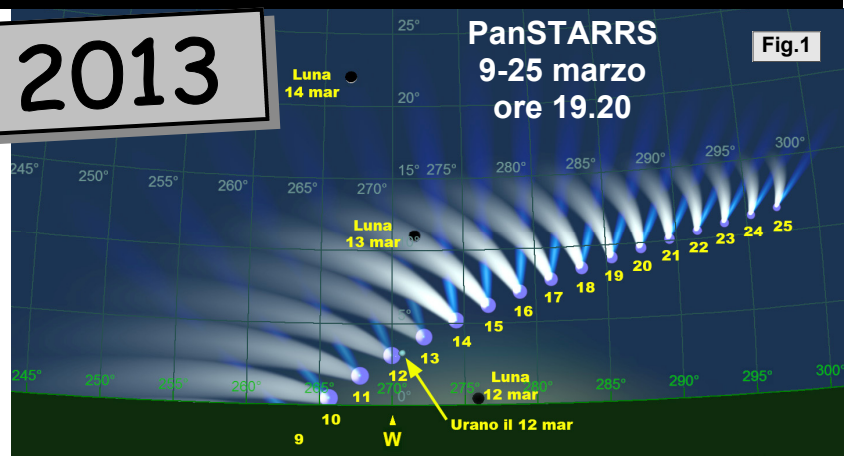


Fig.1: la cometa PanSTARRS alla sera a partire dalla seconda decade di marzo, sull'orizzonte ovest.

Fig.2: negli ultimi giorni di marzo si potrà osservare anche al mattino alle 5, sull'orizzonte nord-est.

Fig.3: la cometa ISON a fine novembre, qui il giorno 24 alle ore 6 del mattino, sull'orizzonte sud-est.

